io PC – CIAU – EXP 01

PROCEDURE OPERATIVE PER IL PRELEVAMENTO DI CAMPIONI DI CIAUSCOLO IGP PER LA DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI CHIMICI E MICROBIOLOGICI

INDICE

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 2
2 DEFINIZIONI 2
3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO 2
4 MODALITA' OPERATIVE 2
4.1 Il campione 2
4.2 Strumentazione per il prelievo dei campioni 3
4.3 Procedura di prelevamento 3
5 CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEL CAMPIONE 4
6 DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO 5
7 RESPONSABILITA' 5

REVISIONE		
Numero	***Data***	***Descrizione della modifica***
Rev. 0	19.05.2023	Prima emissione
Redatto RSCH: Giovanni Kegozzi		Amministratore unico facente funzioni DG L. Picotti

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione descrive le modalità operative dei controlli previsti dal PC-CIAU e definisce il metodo di prelevamento di un campione di Ciauscolo IGP da sottoporre ad analisi, per verificarne la rispondenza ai parametri chimici e ai parametri microbiologici definiti dal Disciplinare di produzione e dal Piano di controllo in vigore.

Il campione prelevato deve essere rappresentativo del lotto di produzione; con riferimento al medesimo lotto deve essere prelevato un campione destinato alla determinazione dei parametri chimici e un campione destinato alla determinazione dei parametri microbiologici.

Il campione va idoneamente identificato, etichettato, manipolato, conservato e trasportato in modo tale da garantirne la validità dal punto di vista giuridico e, inoltre, deve essere accompagnato dal relativo Rapporto di prelevamento, adeguatamente e correttamente compilato.

2 DEFINIZIONI

Si definisce un CAMPIONE RAPPRESENTATIVO un campione nel quale sono mantenute le caratteristiche del lotto di produzione dal quale è stato prelevato, in particolare nel caso di un campionamento casuale semplice, si intende dove ciascun componente o aliquota del lotto ha la stessa probabilità di figurare nel campione.

Si definisce ALIQUOTA una parte rappresentativa del campione globale

3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Disciplinare di Produzione e Piano di controllo in vigore IGP Ciauscolo
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

4 MODALITA' OPERATIVE

4.1 Il campione

Trascorso il periodo di stagionatura stabilito dal Disciplinare di produzione, l'attività di verifica delle caratteristiche chimiche e microbiologiche del prodotto finito si sviluppa sulla base di un programma annuale che prevede il campionamento del seguente numero di lotti autocertificati:

- almeno 1 presso l'Operatore che nell'anno precedente ha confezionato ai fini dell'IGP una quantità di prodotto pari o inferiore a 30.000 Kg;
- almeno 2 presso l'Operatore che nell'anno precedente ha confezionato ai fini dell'IGP una quantità di prodotto compresa tra 30.001 Kg e 60.000;

- almeno 3 presso l'Operatore che nell'anno precedente ha confezionato ai fini dell'IGP una quantità di prodotto superiore a 60.000 Kg;

Nel caso di primo anno di attività ai fini dell'IGP, il numero di lotti da sottoporre al controllo analitico viene determinato sulla base di un'autodichiarazione inviata dall'Operatore all'Organismo di controllo (OdC) insieme alla richiesta di riconoscimento così come previsto dal PC-CIAU in vigore.

4.2 Strumentazione per il prelievo dei campioni

Per il campionamento è necessario essere provvisti di:

- Sacchetto sottovuoto dove inserire il campione di ciauscolo evitando eventuale contaminazione e alterazione delle caratteristiche chimiche e microbiologiche dello stesso.
- Frigo portatile/Borsa frigo per garantire una T° di refrigerazione.
- Pennarello indelebile per identificare il campione in maniera tale da essere associato inequivocabilmente al rapporto di prelevamento corrispondente

4.3 Procedura di prelevamento

IFCQ, individuato casualmente il/i lotto/i da destinare al campionamento e verificata la corretta compilazione della/e relativa/e Dichiarazione di autocertificazione, lo/i sottopone, prima di effettuare il prelevamento del campione, ai controlli specificati nel PC_CIAU.

Per il lotto/i risultato/i conforme/i alle verifiche relative al peso, diametro, aspetto esterno e lunghezza e conforme anche alle successive verifiche relative all'aspetto, al taglio, alla consistenza, all'odore e al gusto, l'incaricato di IFCQ procede al prelevamento del campione da sottoporre al controllo delle caratteristiche chimiche e microbiologiche.

Da ciascun lotto di produzione vengono prelevate sei aliquote ognuna delle quali caratterizzata da un peso minimo di almeno 200 gr. Ogni aliquota deve essere confezionata in sacchetto sottovuoto adeguatamente identificato.

Delle sei aliquote, tre verranno destinate alle analisi chimiche (campione, contro campione e aliquota per azienda) ed identificate con un numero di protocollo IFCQ e tre aliquote destinate alle analisi microbiologiche (campione, contro campione ed aliquota per azienda) identificate con un ulteriore numero di protocollo IFCQ.

Delle operazioni di prelievo vengono redatti due distinti rapporti di prelevamento, uno per le analisi chimiche ed uno per le analisi microbiologiche, in cui le voci *Codice campione* e *Lotto del campione* saranno identiche.

L'incaricato di IFCQ riporta inoltre, sul rapporto di prelevamento, l'esplicita indicazione "*Lotto non utilizzabile ai fini dell'IGP, in attesa dell'esito delle analisi*" o dicitura equivalente.

Criteri e/o requisiti per l'approvazione

Al fine del rilascio del giudizio di idoneità definitivo sul dato analitico riportato sul rapporto di prova, IFCQ considera esclusivamente l'incertezza di misura che, in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, è associata al dato relativo a ciascuna denominazione riportata sul medesimo rapporto di prova. Pertanto, il dato analitico rilevato a seguito delle analisi di laboratorio sarà conforme al disciplinare di produzione se rientra nell'intervallo dell'incertezza di misura ovvero nell'ampiezza del campo di valori indicati nel rapporto di prova. Non sono ammessi arrotondamenti dei valori analitici del referto.

La validazione del dato ai fini dell'applicazione del Piano di Controllo e della conformità della prova è operata dal Valutatore Risultato Prove, o da suo sostituto mediate emissione di un "Rapporto di Valutazione Prova" per la sussistenza dei requisiti di conformità previsti dal Disciplinare. L'operatore interessato è informato dell'esito mediante l'invio del Rapporto di Valutazione Prova.

In caso di non conformità analitica, l'operatore interessato può chiedere, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del Rapporto di valutazione prova, la revisione dell'analisi sulle unità campionate rimaste a disposizione di IFCQ. Tale ripetizione sarà effettuata presso un laboratorio accreditato a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. In tal caso IFCQ informerà l'operatore circa il laboratorio prescelto e l'azienda potrà prendere contatti con il laboratorio per poter assistere alla ripetizione analitica.

L'esito della ripetizione avrà valore definitivo.

5 CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEL CAMPIONE

Subito dopo il prelievo il campione deve essere posto in contenitori termici che garantiscano una adeguata temperatura interna di refrigerazione, quali:

- FRIGORIFERO portatile, alimentato dalla batteria dell'automezzo;
- BORSA TERMICA, provvista di piastre eutettiche o ghiaccio sintetico, in quantità proporzionale al volume complessivo ed alla quantità dei campioni contenuti.

Tali condizioni vanno rigorosamente osservate dal momento del prelievo del campione al momento della consegna dello stesso al laboratorio di analisi.

Dopo il prelevamento, o comunque quando ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, il frigorifero/ borsa termica devono essere puliti con soluzioni detergenti ed asciugati.

6 DOCUMENTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

In sede di prelievo del campione l'operatore di IFCQ deve compilare il Rapporto di Prelevamento (uno per le analisi chimiche ed uno per le analisi microbiologiche) in ogni sua parte al fine di garantire la rintracciabilità del campione.

Nel Rapporto di Prelevamento devono esser riportati i seguenti dati:

- data prelievo
- numero di protocollo IFCQ
- nominativo dell'incaricato IFCQ
- ragione sociale dell'azienda presso cui si effettua il prelevamento del campione
- tipologia di analisi (analisi chimica o analisi microbiologica)
- nominativo e ruolo del rappresentante aziendale presente al prelievo
- numero campioni prelevati
- indicazione *Codice campione* e *Lotto*
- la dicitura *"Lotto non utilizzabile ai fini dell'IGP, in attesa dell'esito delle analisi"* o dicitura equivalente
- firma dell'incaricato di IFCQ e dell'incaricato aziendale che ha assistito al prelievo

Il Rapporto di prelevamento può essere integrato con note dell'incaricato e/o osservazioni dell'azienda.

Copia dei rapporti di prelevamento (Chimico e Microbiologico) deve essere rilasciata all'Azienda.

7 RESPONSABILITA'

IFCQ provvede alla formazione dei propri incaricati rispetto alle modalità operative di prelievo, di trasporto e consegna dei campioni, secondo quanto previsto dalla presente procedura.